

Il percorso di Ettore Serafino e Giovanni Melli

Caricato un mulo di cibo (in particolare, formaggio), biada, coperte, armi e teli-tenda, in compagnia dell'attendente Giovanni Melli - originario di Bobbio Pellice e chiamato paternamente Gianutìn - il 14 settembre 1943 Ettore Serafino iniziò un cammino che, attraverso 11 colli alpini e non senza correre pericoli, in altrettanti giorni l'avrebbe condotto nel Pinerolese.

Nel suo libro di memorie, Serafino non racconta quale fu l'esatto itinerario che seguì con il supporto delle carte topografiche dell'Istituto Geografico Militare, ma nel suo preziosissimo album fotografico (era anche un appassionato di fotografia e la fotocamera non lo abbandonò mai per tutta la durata della guerra) rimangono tracce della Valsavaranche, del colle del Nivolet (2612 m), del colle della Crocetta (2641 m), del colle del Trione (2485 m), del colle dell'Albergian (2713 m) e del colle Giulian (2451 m).

Con l'aiuto dei figli, il percorso seguito da Ettore Serafino e Giovanni Melli è stato ricostruito in ogni dettaglio.

14 settembre 1943 – Partenza dalla Scuola militare alpina di Aosta.

15 settembre 1943 – Salita della Valsavaranche, con passaggio a Pont; non è certo però se il pernottamento avvenga in questa località o al piano del Nivolet.

16 Settembre 1943 – Passaggio del colle del Nivolet e discesa verso il lago del Serrù, in valle dell'Orco.

17 settembre 1943 – Discesa verso il lago di Ceresole e risalita verso il colle della Crocetta.

18 settembre 1943 – Discesa dal colle della Crocetta verso Pialpetta (frazione di Groscavallo), in val Grande di Lanzo, e risalita verso il colle del Trione.

19 settembre 1943 – Discesa dal colle del Trione verso Balme, in val d'Ala di Lanzo, e risalita verso il passo Paschiet, con pernottamento all'alpe Pian Buet.

20 settembre 1943 – Salita al passo Paschiet, discesa verso Lemie, in val di Viù, risalita alla Tomba di Matolda e discesa verso la val di Susa con pernottamento all'alpe Chiet.

21 settembre 1943 – Discesa verso Maffiotto (frazione di Condove) e San Didero, risalita della valle in direzione di San Giorio e Mattie, salita del colle delle Finestre e discesa in val Chisone con pernottamento a Usseaux.

22 settembre 1943 – Attraverso Laux, salita del colle d'Albergian e discesa per le Bergerie del Lauson nel vallone di Massello con pernottamento a Balsiglia.

23 settembre 1943 – Discesa verso Campo la Salza, salita del colletto delle Fontane, discesa sul torrente Germanasca, salita della Colletta Sellar e della Rocca Bianca, dove si pernotta.

24 settembre 1943 – Attraverso il lago d'Envie e i Tredici Laghi, salita del col Giulian e discesa a Bobbio Pellice.